

CURRICULUM VITAE DI NICOLETTA SCIARRINO

E-mail nicoletta.sciarrino@unito.it

Stanza virtuale: <https://unito.webex.com/meet/nicoletta.sciarrino>

INTERESSI DI RICERCA

Fin dalla mia ricerca di dottorato, basata su un lavoro sul campo in Tanzania, i miei interessi si sono focalizzati sul rapporto fra disabilità/malattia cronica e gli ambiti istituzionali (biomedici e non) che si occupano di definirla e di trattarla. I soggetti preferenziali delle etnografie svolte in Tanzania sono stati i bambini. Lavorando con loro ho potuto ragionare su come l'interazione triangolata fra disabilità, valori e pratiche delle organizzazioni non governative internazionali, e modi di vita locali influiscono sulla definizione che il bambino ha di sé e del suo ruolo nella società. In seguito, ho lavorato a una ricerca con donne malate di lipedema. Il lavoro mirava a evidenziare le criticità proprie di una malattia che colpisce quasi esclusivamente il genere femminile, ancora priva di una definizione medica univoca e non riconosciuta in diversi paesi (fra cui l'Italia).

Da un anno partecipo, con il ruolo di coordinatrice, al progetto di ricerca "La co-progettazione di un percorso di vita autonoma per una persona con disabilità Anno 2020", che vede la partecipazione del Dipartimento di Culture, Politiche e Società dell'Università degli Studi di Torino, dell'Associazione culturale "I Buffoni di Corte" *Onlus* e della Consulta per le Persone in Difficoltà (CPD). Il progetto, che si avvale di strumenti di ricerca *mixed methods*, ha lo scopo di ricostruire un affresco delle scelte e dei percorsi intrapresi da genitori di persone (bambini e adulti) disabili. Ciò permetterà di riflettere su ideologie e pratiche che concorrono a definire la persona disabile all'interno della sua famiglia, così come nell'ambiente politico e sociale in cui vive; ancora, consentirà di riflettere su temi come l'"adulità" e l'"autonomia", e su come su essi agiscono le relazioni triangolate fra famiglie, servizi e associazioni.

La partecipazione a due progetti dedicati al tema della violenza sulle donne mi ha, inoltre, permesso di ampliare i miei interessi scientifici alla questione della violenza di genere. Da diversi mesi, faccio parte del gruppo di ricerca del progetto VARCO - Violenza contro le donne: Azioni in Rete per prevenire e Contrastare del Dipartimento di Culture, Politiche e Società dell'Università degli Studi di Torino. In questo contesto ho avuto la possibilità di studiare aspetti che riguardano la maschilità e le conseguenze della violenza sulle donne. Da settembre, inoltre, sto lavorando a un progetto di ricerca seguito dal prof. Roberto Albano sulle origini e gli sviluppi delle ricerche sociologiche e antropologiche condotte con metodi qualitativi e quantitativi nell'ambito sul tema della violenza sulle donne.

Dal punto di vista metodologico, sono solita utilizzare tecniche di carattere qualitativo, in particolare l'osservazione partecipante, le interviste in profondità e focus-group.

RICERCHE IN CORSO, ESPERIENZE DI RICERCA E APPARTENENZA A NETWORK DI RICERCA

Da aprile 2022 a oggi – Partecipo al progetto “S.O.S - Sostegno Orfani Speciali” che si inserisce in un programma nazionale finanziato dall’impresa sociale “Con i bambini” dedicato al supporto degli orfani e delle orfane di femminicidio. Il progetto coinvolgerà Piemonte, Liguria, Valle d’Aosta, con i Centri Antiviolenza E.M.M.A Onlus come capofila e una rete di 24 partner, tra cui la Procura dei minorenni di Torino, 18 organizzazioni di Terzo Settore, 2 Università, 2 ordini professionali e 1 ente locale. Per assicurare un sostegno tempestivo ed efficace la rete garantirà, in ogni regione, la presenza di almeno un centro antiviolenza specializzato nel sostegno di donne e minori vittime di violenza, di una comunità di accoglienza di minori e di un ente che garantisca l’esercizio del diritto allo studio e al lavoro. Il primo periodo di attività prevede la creazione di strumenti e buone prassi per prendere contatto con le famiglie affidatarie, gli orfani maggiorenni, la rete istituzionale e amicale di riferimento. Le informazioni raccolte favoriranno una maggiore conoscenza dei bisogni e delle aspettative degli orfani e delle famiglie affidatarie e la programmazione delle azioni di sostegno tempestivo. Obiettivo del progetto sarà poi la formazione di 50 operatori e operatrici dei soggetti partner, che costituiranno l’équipe multidisciplinare di Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta. Gli interventi saranno sviluppati su specifici modelli di sostegno educativo, psicologico, psicoterapeutico e linee guida omogenee e potranno avvenire anche in situazioni di emergenza, grazie al numero verde. Il progetto prevede inoltre la costruzione di uno spazio residenziale per accogliere il nucleo “famiglia affidataria, orfani e orfane”, un luogo neutro dove sarà possibile ottenere un supporto specifico per superare momenti di criticità (ad esempio durante l’adolescenza); oppure ricevere il sostegno allo studio mediante percorsi di orientamento scolastico o lavorativo. Il gruppo di ricerca del dipartimento di Culture, Politica e Società ha il compito di seguire il monitoraggio e la valutazione di tutto il progetto nel corso dei quattro anni su tutte le regioni coinvolte.

Responsabile scientifico: prof.ssa Paola Maria Torrioni

❖ **Dall’1.04.2022 ad 31.03.2023, titolare di assegno di ricerca cofinanziata dal Dipartimento di Culture, Politica e Società, nell’ambito del progetto suddetto.**

Da settembre 2022 al 28.02.2023 – Ho partecipato al progetto “Origins, developments and research methods of studies on Violence Against Women (VAW) and its prevention” condotto dal dipartimento di Culture, Politica e Società dell’Università degli Studi di Torino, di cui è referente il prof. Roberto Albano. Obiettivo del lavoro di ricerca è costruire una banca data delle principali pubblicazioni sociologiche e antropologiche in merito allo studio della violenza sulle donne e alla sua prevenzione. Il progetto si propone, inoltre, di individuare gli strumenti metodologici – qualitativi, quantitativi e mixed-methods – più adatti allo studio del tema, con particolare interesse alle possibilità date dalla ricerca-azione.

Responsabile scientifico: prof. Roberto Albano

❖ **Dall’1.09.2022 ad 31.03.2023, titolare di borsa di ricerca cofinanziata dal Dipartimento di Culture, Politica e Società, nell’ambito del progetto suddetto.**

Da marzo 2022 a oggi – Faccio parte del gruppo di ricerca “Patto antirazzista – progetto anagrafe” condotto dal dipartimento di Culture, Politica e Società dell’Università degli Studi di Torino, di cui è referente d’azione la prof.ssa Paola Maria Torrioni. Il gruppo di ricerca nasce con l'intento di far emergere i bisogni formativi delle associazioni, cosiddette di Comunità, composte in prevalenza da persone con un background migratorio e seconde generazioni. L'iniziativa nasce all'interno del "Patto di collaborazione per una Torino Antirazzista", promosso dalla Città di Torino - Assessorato ai Diritti con preciso riferimento alla Linea d’azione “Empowerment” del Patto stesso che si pone come obiettivo il rafforzamento delle competenze delle realtà associative e dei Soggetti civici. Le risultanze di questo lavoro saranno utili per definire ulteriori azioni informative, di formazione e di accompagnamento rivolte alle associazioni, alle volontarie e ai volontari, alle operatrici e agli operatori del terzo settore ed alla cittadinanza in generale. L’iniziativa è finanziata dal Comune di Torino.

Responsabile scientifico: prof.ssa Paola Maria Torrioni.

Coordinatrice: dott.ssa Francesca Tomatis.

Da febbraio 2021 a oggi – Faccio parte del gruppo di ricerca “VARCO – Violenza contro le donne: Azioni in Rete per prevenire e Contrastare”, il cui obiettivo è costituire un modello organizzativo sostenibile e strategico finalizzato al contrasto e alla prevenzione della violenza contro le donne. Punto focale del lavoro di ricerca è, dunque, mappare e monitorare le professionalità coinvolte nel contrasto alla violenza contro le donne nel territorio piemontese, individuarne eventuali criticità, buone prassi, interventi ed esiti, al fine di rafforzare il lavoro di rete fra i diversi soggetti coinvolti. Il progetto è stato finanziato tramite bando competitivo con fondi ordinari della Fondazione CRT (Cassa di Risparmio di Torino) 2020-2022.

Responsabile scientifico: Prof.ssa Paola Maria Torrioni.

Coordinatrice: dott.ssa Maddalena Cannito.

Da novembre 2020 a oggi – Coordinatrice del gruppo di ricerca “Dopo di Noi. Co-progettazione di un percorso di vita autonoma per una persona con disabilità - Anno 2020”. Al progetto collaborano il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell’Università degli Studi di Torino, l’Associazione Culturale “I Buffoni di Corte” *Onlus* e la Consulta per le Persone in Difficoltà (CPD). Il lavoro del gruppo di ricerca ha lo scopo di raccogliere le narrazioni dei genitori di persone disabili e ricostruire in senso diacronico scelte, valori e visioni della disabilità, enfatizzando come associazioni e servizi hanno influito sulle loro vite. A questo proposito, centrali sono i temi dell’autonomia e del “dopo di noi”, così come quelli dell’“infantilizzazione” e dell’“adulità”.

Responsabile scientifico: prof.ssa Paola Maria Torrioni.

- ❖ **Dall’1.02.2021 al 30.04.2021, titolare di borsa di ricerca nell’ambito del progetto suddetto.**
- ❖ **Dall’1.11.2021 al 31.01.2022, titolare di borsa di ricerca nell’ambito del progetto suddetto.**
- ❖ **Dall’1.03.2022 al 30.06.2022, titolare di borsa di ricerca nell’ambito del progetto suddetto.**

- ❖ **Dall'1.02.2022 al 30.06.2022, sono tutor delle studentesse e degli studenti del tirocinio “Le interviste discorsive. Partecipazione a una ricerca su disabilità, genitorialità e autonomia” inserito all'interno del progetto di ricerca suddetto.**

Dal 2018 al 2020 – Ho fatto parte del Gruppo di ricerca AM&D (Antropologia Medica & Disabilità), del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione, dell'Università degli Studi di Perugia. Il gruppo lavora sul tema della disabilità, allo scopo di valorizzare lo spazio di azione della teoria e della pratica antropologica in quest'ambito.

Coordinatrice: dott.ssa Virginia De Silva.

Dal 2019 al 2020 – In collaborazione con la LIO – Lipedema Italia Onlus – ho intrapreso un lavoro di ricerca con alcune donne con il lipedema, incentrato sulla raccolta delle loro storie di vita. Il fine è quello di evidenziare gli aspetti sociali, strutturali e culturali che concorrono a formare le loro vite, in relazione alla loro malattia.

Dal 2014 al 2017 – Nell'ambito del mio percorso di dottorato di ricerca, ho esaminato la costruzione sociale del bambino disabile in Tanzania. Ho indagato sui modi in cui le categorie di infanzia e disabilità si configurano nei differenti contesti in cui i bambini vivono – famiglia, scuola, istituti per l'accoglienza, servizi sanitari – e in cui, spesso, i modi di vita locali sono attraversati da saperi e pratiche alla base delle contemporanee politiche di sviluppo. Ho svolto due periodi di lavoro sul campo, rispettivamente di sei e di cinque mesi, nel 2014 e nel 2015.

Dal 2012 al 2013 - Nell'ambito del mio percorso per la scrittura della tesi di laurea magistrale ho esaminato il rapporto triangolato fra infanzia (intesa come area di azione definita in vari modi da differenti attori sociali), i progetti d'intervento della cooperazione allo sviluppo (con i riferimenti teorici e operativi che caratterizzano l'azione delle organizzazioni non governative con cui sono entrata in contatto), e le pratiche istituzionali attraverso cui gli attori sociali definiscono e danno forma alle relazioni che si producono all'interno di un istituto per bambini di strada di Buswelu (Mwanza – Tanzania). In questo istituto ho svolto buona parte della mia ricerca sul campo, durata sei mesi, fra luglio e dicembre 2012.

Dal 2009 al 2010 - Nell'ambito del mio percorso per la scrittura della tesi di laurea triennale ho svolto una ricerca sulle credenze e le pratiche neopagane in Italia, con particolare attenzione alle interazioni che si creavano nelle pagine internet ad esse dedicate. La ricerca è durata un anno, da settembre 2009 a ottobre 2010, ed è stata caratterizzata dallo svolgimento del lavoro sul campo nel cyberspazio con particolare attenzione alle dinamiche che ruotavano intorno ai siti internet “MaterTerra.it” e “IltempiodiApollo.it”.

DIDATTICA

21 aprile 2023 – Lezione seminariale (2 ore) “Disabilità, Infanzie e Diritti: un caso studio” all'interno dell'insegnamento di Culture dell'infanzia e diritti dei bambini, tenuto dalla prof.ssa Roberta Bosisio, presso il Corso di laurea magistrale in Corso di laurea magistrale in Politiche e servizi sociali (Classe LM-87) e il Corso di laurea magistrale in Sociologia (Classe LM-88), Università degli Studi di Torino

30 novembre 2022 – Lezione seminariale (2 ore) “Childhood in the Global South. A case study” all'interno dell'insegnamento di Global and Local Development - M-Z, tenuto dal prof.ssa

Valentina Goglio, presso Master's Degree Course in Area and Global Studies for International Cooperation, Università degli Studi di Torino.

10 novembre 2022 – Lezione seminariale (3 ore) “Come Malinowski alle Trobriand? Cosa vuol dire fare *osservazione partecipante*” all’interno dell’insegnamento di Sociologia, tenuto dal prof. Lorenzo Todesco, presso il Corso di laurea triennale in Servizio sociale (Classe L-39), Università degli Studi di Torino, sede di Biella.

24 ottobre 2022 – Lezione seminariale (2 ore) “Infanzia e disabilità in Tanzania: fare etnografia con i bambini” all’interno dell’insegnamento di Antropologia dell’infanzia, tenuto dalla prof.ssa Simona Taliani, presso il Corso di laurea magistrale in Antropologia culturale ed Etnologia (LM-1), Università degli Studi di Torino

20 ottobre 2022 – Lezione (2 ore) “Gli Studi sulla Disabilità: un’introduzione” all’interno dell’insegnamento di Sociologia, tenuto dal prof. Lorenzo Todesco, presso il Corso di laurea triennale in Servizio sociale (Classe L-39), Università degli Studi di Torino, sede di Biella.

3 marzo 2022 – Lezione introduttiva (3 ore) “La trascrizione come forma di traduzione” all’interno del tirocinio “Le interviste discorsive. Partecipazione a una ricerca su disabilità, genitorialità e autonomia”, di cui è referente scientifico la prof.ssa Paola Maria Torrioni, all’interno del progetto di ricerca “Dopo di Noi. Co-progettazione di un percorso di vita autonoma per una persona con disabilità - Anno 2020”, che vede la collaborazione del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell’Università degli studi di Torino e l’Associazione “I Buffoni di Corte”, che propone progetti educativi, ricreativi e formativi per persone con disabilità cognitiva ed intellettuale.

5 aprile 2022 – Lezione seminariale (2 ore) “Disability Studies: lezione introduttiva” all’interno del tirocinio “Le interviste discorsive. Partecipazione a una ricerca su disabilità, genitorialità e autonomia”, di cui è referente scientifico la prof.ssa Paola Maria Torrioni, all’interno del progetto di ricerca “Dopo di Noi. Co-progettazione di un percorso di vita autonoma per una persona con disabilità - Anno 2020”, che vede la collaborazione del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell’Università degli studi di Torino e l’Associazione “I Buffoni di Corte”, che propone progetti educativi, ricreativi e formativi per persone con disabilità cognitiva ed intellettuale.

30 marzo 2022 – Lezione seminariale (2 ore) “La costruzione sociale del bambino disabile in Tanzania” all’interno dell’insegnamento di Antropologia dell’infanzia, tenuto dalla prof.ssa Simona Taliani, presso il Corso di laurea magistrale in Antropologia culturale ed Etnologia (LM-1), Università degli Studi di Torino.

Da settembre 2021 –Tutor per l'insegnamento di Antropologia culturale (10 ore di lezione svolte), di cui è titolare il dott. Andrea Filippo Ravenda, del Corso di laurea triennale in Scienze Politiche e Sociali presso il Polo universitario della Casa circondariale “Lorusso-Cutugno” (Le Vallette) di Torino.

29 marzo 2021 – Lezione seminariale (2 ore) “Disabilità e Infanzia. Appunti di un’etnografia in Tanzania” all’interno dell’insegnamento di Antropologia dell’infanzia, tenuto dalla prof.ssa Simona Taliani, presso il Corso di laurea magistrale in Antropologia culturale ed Etnologia (LM-1), Università degli Studi di Torino.

Dall'A.A. 2014-2015 all'A.A. 2019-2020 – Cultrice delle materie e membro in commissione d'esame in Metodologia della ricerca etnografica e in Etnopsichiatria, titolare degli insegnamenti prof. Massimiliano Minelli, per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Socio-antropologiche per l'Integrazione e la Sicurezza Sociale dell'Università degli Studi di Perugia (LM1, LM88).

AFFILIAZIONI SCIENTIFICHE E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Da luglio 2021 a oggi – Partecipazione al tavolo del progetto “Agendo per l'Agenda”, promossa dalla Fondazione CRT e dalla Consulta per le Persone in Difficoltà (CPD), come coordinatrice del progetto di ricerca “Dopo di Noi - La co-progettazione di un percorso di vita autonoma per una persona con disabilità Anno 2020”, del dipartimento Culture, Politiche e Società dell'Università degli Studi di Torino.

Dal 1.02.2021 a oggi – Afferente al Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino.

Dal 2014 a oggi – Membro della SIAA (Società Italiana di Antropologia Applicata)

Dal 2014 a oggi – Membro della SIAC (Società Italiana di Antropologia Culturale), precedentemente ANUAC (Associazione Nazionale degli Antropologi Culturali).

APPARTENENZA A COMITATI EDITORIALI DI RIVISTE E COLLANE EDITORIALI

Da febbraio 2021 a oggi – Membro del Comitato Editoriale della rivista AM – Rivista della Società Italiana di Antropologia Medica (SIAM).

COMUNICAZIONI A CONVEGNI

31.03.2023 – Partecipazione al *webinar* del World Social Work Day 2023 - Rispettare le diversità attraverso l'azione sociale comune. Generare il riconoscimento delle differenze all'interno delle comunità. con un intervento dal titolo *Corpo, Società e Rappresentazioni. Uno Sguardo Socio-antropologico sulla Disabilità*

7 – 8 novembre 2019 – Organizzazione e partecipazione alle Giornate di studio del gruppo AM&D (Antropologia Medica e Disabilità), presso l'Università degli Studi di Perugia, con un intervento dal titolo *Mimi ni mwalemavu? “Infanzia” e “disabilità” in Tanzania.*

Dicembre 2015 – Partecipazione al Convegno della SIAA - Società Italiana di Antropologia Applicata con il *paper* dal titolo *Educazione, cura e vita quotidiana in un istituto per orfani e bambini di strada a Buswelu (Mwanza – Tanzania)*, presentato e discusso all'interno del Panel “Soggetti, poteri e contesti di una antropologia applicata ai campi dell'educazione

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Nicoletta Sciarrino, *Il grido e il silenzio. Storie di abuso su minori a Mwanza (Tanzania)*, pubblicato in “ANUAC – Rivista della Società italiana di Antropologia Culturale” (rivista in fascia A per il settore concorsuale 11/A5), vol. 4, n. 2, dicembre 2015: 189-212, ISSN: 2239-625X - DOI: 10.7340/anuac2239-625X-1983.

Nicoletta Sciarrino, *Amuleti, studenti, bambini. La costruzione sociale del bambino disabile in Tanzania*, pubblicato in “Minority Reports. Cultural Disability Studies” n. 11, 2020: 29-46, ISSN: 2465-0315.

Maddalena Cannito e Nicoletta Sciarrino, *Ai margini della rete ma in movimento: i Centri per uomini autori di violenza*, in Cannito, M. & Torrioni, P. M., *Reti in azione: strumenti teorici e pratici nel campo dell'antiviolenza*, Bologna: Il Mulino, *in corso di pubblicazione* [ATTRIBUZIONI: Nicoletta Sciarrino ha scritto il paragrafo 5.2, Maddalena Cannito l'introduzione e il paragrafo 5.1, mentre il paragrafo 5.3 è stato scritto a quattro mani dalle due autrici].

Nicoletta Sciarrino, *Cos'è la disabilità? Approcci teorici agli studi sulla disabilità*, Nicolino L., Romano, S., Torrioni, P. M., Sciarrino, N., *Costruire autonomie. Riflessioni su disabilità, genitorialità e Dopo di Noi*, Limena, Padova: Libreria Universitaria, *in corso di pubblicazione*.

Giulia Panepinto e Nicoletta Sciarrino, *Diagnosi, menomazione e stigma: la nascita di un figlio con disabilità*, Nicolino L., Romano, S., Torrioni, P. M., Sciarrino, N., *Costruire autonomie. Riflessioni su disabilità, genitorialità e Dopo di Noi*, Limena, Padova: Libreria Universitaria, *in corso di pubblicazione* [ATTRIBUZIONI: Nicoletta Sciarrino ha scritto l'introduzione e i paragrafi 2.1 e 2.2, e Giulia Panepinto ha scritto il paragrafo 2.3 e le riflessioni conclusive].

Luca Nicolino, Simone Romano e Nicoletta Sciarrino, *Affettività, Sentimenti ed Erotismo*, Nicolino L., Romano, S., Torrioni, P. M., Sciarrino, N., *Costruire autonomie. Riflessioni su disabilità, genitorialità e Dopo di Noi*, Limena, Padova: Libreria Universitaria [ATTRIBUZIONI: lavoro in corso di stesura. Nicoletta Sciarrino ha scritto le versioni definitive dell'introduzione e del paragrafo 7.1 e 7.3, Simone Romano sta scrivendo il paragrafo 7.2, Luca Nicolino il paragrafo 7.4 e, insieme a Simone Romano, scriverà le riflessioni conclusive].

In corso di stesura:

Nicoletta Sciarrino, *Origini, Sviluppi e Metodi nelle Scienze Sociali degli Studi sulla Violenza contro le Donne e la sua Prevenzione*, Report di ricerca. Referente scientifico; prof. Roberto Albano.

Luca Nicolino, Simone Romano, Paola Maria Torrioni e Nicoletta Sciarrino, *Costruire autonomie. Riflessioni su disabilità, genitorialità e Dopo di Noi*, Limena, Padova: Libreria Universitaria [book-proposal accettato nel giugno del 2022; pubblicazione prevista per giugno 2023].

ALTRE PUBBLICAZIONI

Nicoletta Sciarrino, *Demoni incarnati*, 2008, Il Filo, Roma

Nicoletta Sciarrino, *L'albinismo in Tanzania: disabilità, stregoneria e diritti umani*, 2018, "L'Antro di Chirone – Scienze umane a portata di click", <https://www.antrodichirone.com/index.php/it/2018/09/06/lalbinismo-in-tanzania-disabilita-stregoneria-e-diritti-umani/>

Nicoletta Sciarrino, *Io ti salverò: alcune riflessioni sull'umanitarismo*, 2018, "L'antro di Chirone – Scienze umane a portata di click", <http://www.antrodichirone.com/index.php/it/2018/10/12/io-ti-salvero-alcune-riflessioni-sullumanitarismo-contemporaneo/>

Nicoletta Sciarrino, *Dalla parte di Cenerentola: una critica alla "critica di genere" sulle principesse Disney*, 2019, "L'antro di Chirone – Scienze umane a portata di click", <http://www.antrodichirone.com/index.php/it/2019/01/23/dalla-parte-di-cenerentola-una-critica-alla-critica-di-genere-sulle-principesse-disney/>

PREMI E RICONOSCIMENTI

Vincitrice del Premio di Laurea finanziato con i fondi del 5 per mille dell'Università degli Studi di Perugia, per la tesi di Laurea Magistrale "Educazione, cura, e vita quotidiana in un istituto per orfani e bambini di strada a Buswelu (Mwanza – Tanzania)".

FORMAZIONE

Dal 2014 al 2017 – Dottorato di ricerca in Scienze umane – curriculum antropologico-linguistico, XXIX ciclo, conseguito il 1 giugno 2017. Titolo della tesi: Tesi: "Mimi ni Mwalevu? Infanzia e Disabilità in Tanzania", Tutor: prof. Massimiliano Minelli, Commissione: prof.ssa Cristina Papa, prof. Pino Schirripa, prof.ssa Annalisa Baicchi.

Dal 2011 al 2013 – Laurea Magistrale in Antropologia culturale ed Etnologia, Tesi: "Educazione, cura, e vita quotidiana in un istituto per orfani e bambini di strada a Buswelu (Mwanza – Tanzania)", relatore prof. Minelli Massimiliano, Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Lettere e Filosofia. Voto: 110/110 con lode.

Dal 21 gennaio al 5 giugno 2011 – Periodo di mobilità Erasmus, presso University of Copenhagen, Department of Anthropology.

Dal 2007 al 2011 - Laurea di primo livello in Scienze dei Beni archeologici ed antropologici, Università degli Studi di Perugia, Tesi: "*Materterra*: etnografia di un fenomeno di stregoneria in rete", relatore prof. Minelli Massimiliano, Facoltà di Lettere e Filosofia. Voto: 110/110 con lode.

Dal 2002 al 2007 – Diploma di Maturità, Liceo Classico Umberto I, Ragusa. Voto: 89/100.

ALTRI CORSI DI FORMAZIONE

Dal 5 giugno al 17 giugno 2017 – Formazione residenziale per i Corpi Civili di Pace, *Progetto a favore di minori albinici e disabili "Nyeupe na Nyeusi"*, CESC Project (Tanzania), Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

A.A. 2010-2011 – Corso di formazione universitaria, 75 ore, con esame finale “*Cultura di genere e pari opportunità*”, organizzato nel quadro del progetto “Donne, Politica ed istituzioni – percorsi formativi per la promozione della cultura di genere e delle pari opportunità”, (Dipartimento per le Pari Opportunità, Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, Provincia di Perugia, Università di Perugia). Coordinatrice prof.ssa Cristina Papa

ALTRE ESPERIENZE PROFESSIONALI

A.A. 2014-2015 e A.A. 2015-2016 - Tutor per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze socio-antropologiche per l’Integrazione e la Sicurezza sociale dell’Università degli Studi di Perugia. Nello specifico, ho svolto le seguenti mansioni:

- supporto alla didattica, alla comunicazione con gli studenti e all’interazione con gli enti presso cui gli studenti svolgono tirocini;
- implementazione e gestione della piattaforma *Unistudium*;
- organizzazione di eventi, seminari e convegni.

Nell’A.A. 2012-2013 – Tirocinio formativo presso la sede di Buswelu (Mwanza – Tanzania) dell’ONG *AsanteSana*. Nello specifico, ho svolto le seguenti mansioni:

- attività di supporto alla gestione del benessere socio-sanitario dei minori ivi residenti;
- organizzazione delle attività dei volontari e dei visitatori italiani;
- attività di dopo-scuola e studio con gli studenti della scuola primaria ivi residenti;
- corso di lingua inglese per gli studenti della scuola secondari ivi residenti;
- attività di ricerca per la valutazione, l’implementazione ed il potenziamento del progetto umanitario svolto dall’ONG suddetta e delle attività ad esso correlato.

A.A. 2009/2010 – Attività di collaborazione studenti – 150 ore, Attività di segreteria presso l’Ufficio Orientamento e la Presidenza della Facoltà di Lettere e Filosofia, Università degli Studi di Perugia.

Dal settembre 2006 all’agosto 2007 – Collaborazione giornalistica con il giornale on-line “Opera incerta”.

A.S. 2005-2006, A.S. 2006-2007 – Ruolo gestionale e di coordinamento nel programma PON “Centro del Mundo – le vie dell’integrazione”, presso l’istituto di prima accoglienza per richiedenti asilo dell’ass. Onlus “Occhio aperto”, coordinatori Antonio La Monica e dott.ssa Mariagrazia Di Bartolo, Liceo Classico statale Umberto I (Ragusa).

ESPERIENZE DI VOLONTARIATO RILEVANTI NELL’AMBITO DEI MIEI INTERESSI DI RICERCA

Dal settembre 2017 ad aprile 2018 – Volontaria presso lo SPRAR “Vivere la Vita” della Fondazione San Giovanni Battista (Ragusa), con i compiti di sostegno scolastico e insegnamento della lingua italiana.

Giugno-dicembre 2012, giugno-novembre 2014, giugno-ottobre 2015 – Volontaria nella Casa Famiglia “Hisani” (Buswelu, Tanzania), centro di protezione per Minori albin, già centro

residenziale per Orfani e Bambini di Strada, ruolo logistico e direzionale, gestione dei volontari, insegnante d'inglese.

Agosto 2014 – Volontaria nel centro di salute mentale di Butimbi (Mwanza, Tanzania), assistente del dott. Luigi Lo Pinto durante un corso di arte terapia, videomaker.

Da luglio a ottobre 2014 – Volontaria nell'istituto per bambini maltrattati "Foundation Karibu Tanzania" (Mwanza, Tanzania), ruolo di cura e assistenza a minori abusati e disabili.

Da gennaio 2005 al settembre 2007 – Volontaria presso gli istituti di prima accoglienza per richiedenti asilo dell'Associazione Onlus "Ochio Aperto" (Ragusa), come insegnante di Italiano per stranieri, aiuto per la preparazione degli esami d'ingresso nelle scuole secondarie, assistenza a minori con disabilità e disturbo da stress post traumatico.

COMPETENZE INFORMATICHE

Ottima padronanza del sistema operativo Windows e del pacchetto Office.

Eccellente padronanza dei maggiori Social Media.

Buona conoscenza del software di GenoPro.

Buona conoscenza del software di analisi Atlas.ti.

Ottima conoscenza del software Prezi.

Ottima conoscenza del software EndNote

Buona conoscenza del software Zotero.

10

CONOSCENZA LINGUE STRANIERE

Inglese orale: ottima.

Inglese scritto: molto buona.

Swahili orale: buona.

Swahili scritto: principiante.

LAT (lugha ya alama ya Tanzania – lingua dei sordi della Tanzania): principiante.

Si autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto indicato nel D.Lgs 196/03 e successive integrazioni.

Torino, 28.06.2023

